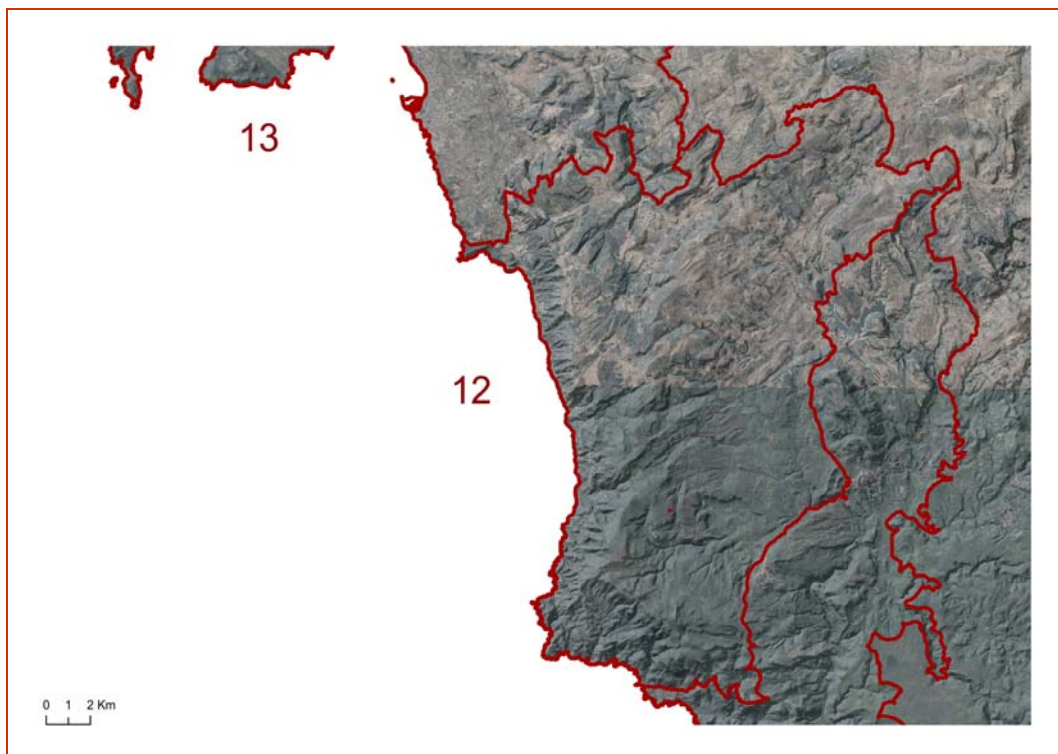


PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
SCHEDA D'AMBITO N° 12 MONTELEONE



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



SCHEDA AMBITO N. 12 MONTELEONE



DESCRIZIONE DELL'AMBITO

STRUTTURA

L'Ambito, fortemente caratterizzato sotto il profilo storico-ambientale, si estende sulla costa dalla Torre di Poglina alle falesie di Porto Managu, a sud di Capo Marargiu. È incentrato sul sistema ambientale dell'alta valle del Temo, che introduce l'ambito verso la Planargia, sulla dominante ambientale marino-costiera del promontorio di Capo Marargiu e sul sistema insediativo costituito dai centri di Villanova Monte Leone, Monte Leone Roccadoria e Romana. Il territorio, interessato dall'insediamento preistorico, nuragico, punico e romano, con il grande complesso nuragico di Nuraghe Appiu (Villanova Monte Leone) e con il centro punico, dotato di botteghe per la metallurgia, di Sa Tanca 'e Mura (Monte Leone Rocca Doria), appartenne nel periodo giudicale al Giudicato di Logudoro e alla curatoria di Nurcàra.

Il sistema ambientale dell'entroterra è strutturato sull'alta valle del Temo, risultando fortemente caratterizzato dai boschi di Villanova, dalle sponde del lago di Temo a ridosso di Monte Leone Roccadoria, attualmente utilizzata per scopi idropotabili ed irrigui, dal rilievo di Monte Leone Roccadoria e dal Rilievo tabulare di Monte Minerva, ampio ripiano vulcanico in posizione dominante, allungato in direzione nord-nord ovest. Il sistema ambientale marino-costiero è dominato dal vasto promontorio di Capo Marargiu, dalla fascia costiera che va da Punta Tangone sino all'insediamento urbano di Alghero, con un primo tratto costituito da un versante a falesia, che in alcuni punti, come a Monte Mannu, raggiunge altitudini di 800 m sul livello del mare, definendo gli habitat tipici del Grifone.

La localizzazione del sistema insediativo orientato sia verso Alghero, sia verso il sistema ambientale della valle del Temo richiama indirizzi orientati a potenziare il sistema insediativo esistente in funzione della valorizzazione di un sistema ambientale costiero ed interno di particolare rilevanza.



ELEMENTI

Ambiente

Costituiscono elementi ambientali del sistema paesaggistico dell'ambito:

- i ripidi versanti costieri terrazzati dalle testate dei banchi rocciosi degli espandimenti lavici affioranti, incisi trasversalmente dai corsi d'acqua poco sviluppati ed a regime torrentizio. Pareti rocciose strapiombanti che si distendono fino al mare, dove la falesia pressochè continua appare saltuariamente interrotta da piccole insenature scarsamente accessibili, originatesi dall'evoluzione strutturale dell'ammasso roccioso ad opera degli agenti meteo-marini;

- la sommità dei versanti costieri, orlati dai bordi verticali delle espandimenti ignimbrici, le cui superfici subpianeggianti risultano lievemente basculate verso l'entroterra delimitando lo spartiacque dei bacini costieri da quelli interni;

- il promontorio di Capo Marargiu, estrema propagine rocciosa di origine basaltico-andesitica, chiude a sud l'ampio arco costiero oltre il quale si sviluppa la rada di Bosa segnata dalla foce del fiume Temo;

- il sito di interesse comunitario: Entroterra e Zona Costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Punta Tangone, che comprende quasi tutto l'Ambito, caratterizzato dalla presenza dell'habitat del grifone.

Rurale

Costituiscono elementi del sistema paesaggistico rurale:

- il paesaggio della vegetazione naturale rappresentato in prevalenza da importanti formazioni boschive (*Quercus suber*) e da formazioni arbustive. Le caratteristiche morfologiche del territorio e la sua copertura vegetale determinano attività agricole riconducibili all'allevamento ovino ed equino di tipo estensivo.

Storia

Costituiscono sistema del paesaggio storico-culturale:

- l' Azienda di Monte Minerva (pendici) in agro di Villanova Monteleone;

- Monteleone Roccadoria: borgo e sito della fortificazione medievale dei Doria;

- la vasta zona archeologica del Nuraghe Appiu, trilobato a due piani comprende anche altri due nuraghi, una fonte nuragica, diverse domus de janas, un laghetto delimitato da pietre fitte e oltre 100 capanne; poco distante la tomba di giganti di Laccaneddu;

- la necropoli ipogeica di Pubusattile e la necropoli di Puttu Codinu, costituita da nove domus de janas pluricellulari scavate lungo un banco calcareo, utilizzata dal Neolitico recente (3500 a.C.) sino all'età romana.

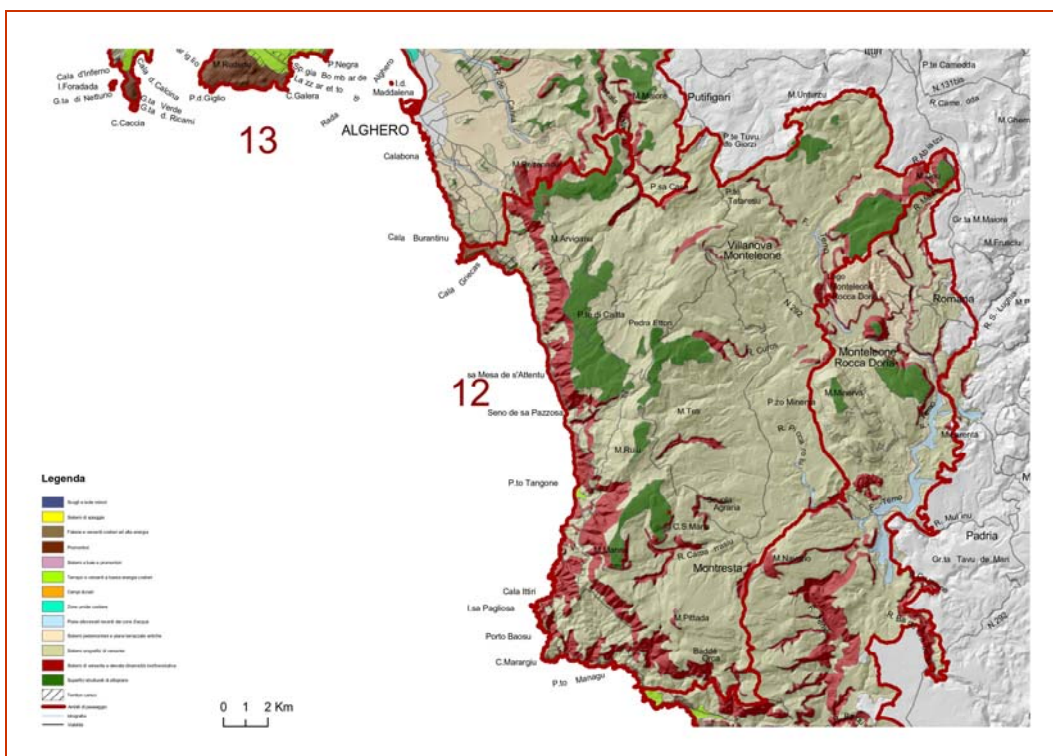
Insediamiento



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Costituiscono elementi rilevanti dell'assetto insediativo dell'Ambito i seguenti sistemi:

- l'insediamento strutturato di Villanova Monte Leone in cui si concentra la quasi totalità della popolazione residente del comune e che, in riferimento alla localizzazione e all'accessibilità, rappresenta una singolarità insediativa del territorio provinciale;
- l'insediamento rurale diffuso che si localizza prevalentemente in prossimità del centro urbano (in particolare nella parte settentrionale);
- la rete della viabilità, incentrata secondo uno schema radiale sul comune di Villanova Monte Leone, istituisce le relazioni con il territorio di Alghero, con l'Ambito della Planargia, con il sistema degli insediamenti di Monte Leone Roccadoria e Romana sul lago del Temo, con il policentro insediativo del Meilogu e con le risorse naturalistiche faunistiche, geologiche e vegetazionali del territorio dell'interno. Al sistema della rete viaria appartiene il tratto costiero che collega Bosa con Alghero, in cui emerge la dominante naturale del Capo Marargiu.





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RELAZIONI ESTERNE FRA AMBITI

RELAZIONI COSTIERE

- Relazioni con l'Ambito di Alghero attraverso la rete della viabilità, incentrata sul comune di Villanova Monteleone, per la fruizione delle risorse paesaggistiche e ambientali e per l'accesso ai servizi del centro urbano maggiore;
- Relazioni ambientali con l'Ambito di Alghero attraverso il sistema di coste alte rocciose di Poglina;
- Relazioni con la Planargia attraverso la strada litoranea provinciale da Bosa ad Alghero e attraverso la connessione viaria tra Bosa e Montresta, per la fruizione delle risorse paesaggistiche e ambientali;
- Relazioni ambientali con la Planargia attraverso il sistema di coste alte rocciose da Bosa a Capo Marargiu e attraverso la media valle del Temo.

RELAZIONI INTERNE

- Con il sistema insediativo di Ittiri e del Meilogu attraverso la rete della viabilità, incentrata sul comune di Villanova Monteleone.



VALORI E CRITICITA'

VALORI

La peculiarità è rappresentata dalle risorse ambientali caratterizzate da zone aspre popolate da importanti specie avifaunistiche, boscosi e impervie (Sa Tanca e' sa Mura) legate ad attività silvopastorali e alla caccia.

Il complesso delle risorse storico-ambientali, in relazione alle condizioni di elevata naturalità, di permanenza di tradizioni che testimoniano il rapporto delle comunità locali con il territorio, costituiscono i cardini della identità dell'Ambito, che ha saputo mantenere e consolidare questo ruolo, anche relativamente ai rapporti esistenti con gli ambiti della Planargia, dell'Algherese e del Meilogu. Questi aspetti identificano per l'Ambito del Monteleone un carattere di attrattività, entro un complesso di relazioni impiegate sull'elevata valenza paesaggistica dei luoghi della natura e della storia.

La struttura della rete della viabilità, incentrata sull'insediamento di Villanova Monteleone si sviluppa entro un paesaggio dominato dalla consistenza delle risorse storiche e naturali (faunistiche, vegetazionali, geomorfologiche), rappresentando una valenza strategica per la fruizione del territorio.

CRITICITA'

Criticità legate alla fruibilità e alla accessibilità della risorsa ambientale.

Le criticità dell'Ambito risiedono prevalentemente nella conformazione del sistema dell'accessibilità legata prevalentemente alla configurazione delle morfologie naturali e della rete infrastrutturale che ha storicamente consolidato l'immagine di territorio isolato e inaccessibile. La condizione di isolamento, pur avendo favorito il mantenimento dell'integrità dei caratteri paesaggistici, ambientali, insediativi e delle tradizioni locali, ha innescato e alimentato processi di spopolamento, di impoverimento delle risorse demografiche e di vetustà del patrimonio edilizio.



INDIRIZZI

La progettualità dell'Ambito del Monteleone si fonda sul riconoscimento delle specificità che tale Ambito rappresenta, in relazione ai caratteri di naturalità e di elevata valenza paesaggistica, nonché sul rafforzamento delle relazioni istituite con le centralità storiche di Alghero, Bosa e con i territori interni del Meilogu e di Coros.

Il complesso delle specificità del patrimonio naturalistico dei paesaggi costieri da Capo Marargiu alla Torre di Pògline, la dominante consistenza delle risorse faunistiche e vegetazionali dell'interno, la connotazione degli assetti e delle tradizioni degli insediamenti, suggerisce il rafforzamento delle relazioni esistenti, attraverso una qualificazione ambientale del sistema infrastrutturale dell'accessibilità, finalizzata a favorire la fruizione delle risorse presenti all'interno dell'Ambito, da considerarsi come "presidio d'eccellenza" del paesaggio insulare sardo.

Il progetto per la qualificazione dell'Ambito, si sviluppa attraverso azioni integrate attorno all'idea di un territorio della percorrenza in cui si favoriscono le attività di attraversamento e di sosta.

1. Qualificare il sistema dell'accessibilità da organizzare attraverso interventi integrati sulla rete delle infrastrutture e dei servizi per la fruizione delle risorse presenti nell'Ambito. L'obiettivo si fonda sulla riqualificazione della rete delle infrastrutture esistenti, come miglioramento delle condizioni e come riqualificazione dei tracciati ai fini di un'integrazione con le valenze paesaggistiche ed ecologiche. La rete delle infrastrutture dell'Ambito del Monteleone si configura come un "progetto pilota di strade-parco", in cui la qualità tecnica e paesaggistica del progetto di recupero delle infrastrutture costituisce requisito programmatico di riferimento. L'organizzazione della rete viaria si pone come ambito privilegiato del progetto lungo il quale insediare attività e servizi qualificati finalizzati alla fruizione delle risorse, alla tutela ed alla conoscenza ambientale.

2. Identificare i siti per la localizzazione dei servizi funzionali alla fruizione del territorio, realizzando un sistema di luoghi di sosta come punti privilegiati di percezione e osservazione del paesaggio, incentrando le scelte sulla qualità progettuale e costruttiva dei manufatti che compongono e accessoriano la rete viaria, nel rispetto delle tipologie locali e nell'uso di materiali del luogo. Ad integrazione del sistema dei luoghi di sosta, riorganizzare la rete degli insediamenti rurali attraverso l'attivazione di funzioni complementari e alternative (pernottamento, ristoro, etc.) che svolgano un ruolo nel progetto d'Ambito.

3. Diversificare l'organizzazione della rete, sull'individuazione e agevolazione delle varie forme di percorrenza (veicolare, pedonale, equestre, ecc.), per la fruizione dei beni paesaggistici storici, culturali e ambientali presenti sul territorio, con particolare attenzione alle singolarità dei paesaggi costieri da Capo Marargiu a Torre di Pògline e dei paesaggi dell'interno dell'alta valle del Temo e del Monteleone.

4. Qualificare i sistemi urbani degli insediamenti, attraverso il recupero integrato del patrimonio edilizio con l'organizzazione dell'ospitalità diffusa, più precisamente:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Prevedere che il recupero del patrimonio edilizio esistente si combini con la individuazione di funzioni e servizi complementari alla residenza, orientate verso la “riappropriazione, e diffusione delle tradizioni locali” e verso l’incentivazione delle relazioni di scambio fra i territori della costa e dell’interno.

- Organizzare l’ospitalità diffusa attraverso un modello che prevede l’integrazione delle funzioni ricettive con forme di promozione delle produzioni locali, culturali, artigianali, agroalimentari, riconoscendo un ruolo centrale al sistema degli insediamenti per la promozione delle tradizioni e delle produzioni locali proiettate sul turismo costiero e verso i mercati extraregionali.

- Integrare le forme di “esplorazione e conoscenza del territorio” con il modello organizzativo della rete dell’ospitalità, innovando il ruolo territoriale di tale Ambito come nodo strategico di comunicazione fra i territori della costa e dell’interno, come attrattore dei flussi turistici verso la fruizione delle risorse, ma anche come fattore di connessione delle stesse entro una rete integrata che collega le risorse del Monteleone con i sistemi insediativi dell’Algherese, della Planargia e del Meilogu.

5. Qualificare le attività agricole e zootecniche dell’alta valle del Temo e del Monteleone, in modo da favorire il ripristino della copertura vegetale e il mantenimento della funzionalità ecologica del sistema fluviale e lacustre Temo.



DINAMICA E STRUTTURA DEMOGRAFICA

Comuni dell'ambito interessati dall'analisi	9 (Alghero, Bosa, Ittiri, Montresta, Padria, Putifigari, Romana, Thiesi, Villanova Montealeone)
Popolazione residente comuni dell'ambito interessati dall'analisi (2001)	63.948 (pari al 3,9% della popolazione regionale)
Popolazione residente comuni dell'ambito interessati dall'analisi (2004)	65.527
Centri urbani principali ricadenti all'interno dell'ambito	1 (Villanova Montealeone)
Popolazione residente sezioni censuarie (2001) - (<i>Dato stimato</i>)	2.650

Consistenza e variazioni della popolazione residente

La metà dei comuni rappresentati ha un numero di abitanti residenti inferiore a 850. L'altra metà comprende comuni con oltre 2.500 abitanti residenti, di cui 2 con una popolazione compresa tra i 2.500 e i 3.500, 2 con circa 8.000, e Alghero con più di 38.000.

I valori relativi alla densità di popolazione sono bassi; solo 2 comuni, infatti, hanno valori superiori alla media regionale: Alghero con 175 ab/Kmq e Ittiri con 81 ab/Kmq. La maggior parte dei comuni (6) registra una densità inferiore ai 45 ab/Kmq, di cui 3 con valori inferiori a 20 ab/Kmq.

Per tutti i comuni dell'Ambito si registrano, nell'ultimo decennio, valori negativi del tasso di variazione medio annuale, compresi tra -1,6‰ di Alghero e -20‰ di Montresta. Nel periodo 1951 – 2001 si assiste ad un forte calo demografico che investe la maggioranza dei comuni considerati. Mostrano valori positivi Alghero e Bosa: Alghero è l'unico comune che registra tassi geometrici di variazione annuale superiori al 10‰ per i primi 3 intervalli intercensuari considerati, mentre Bosa mostra segnali di crescita nei primi due intervalli, per poi stabilizzare la propria dinamica demografica nei successivi due e, infine, registrare una flessione del -7‰ nel periodo 1991 – 2001.

I valori più bassi si misurano per il gruppo di comuni dell'area centro-orientale dell'Ambito, con valori vicini a -20‰ per alcuni intervalli intercensuari.

Struttura della popolazione residente

La composizione per età della popolazione residente risente dei fenomeni di



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

spopolamento precedentemente segnalati: nel caso di Romana i residenti sopra i 64 anni sono in numero più che doppio rispetto ai residenti minori di 15 anni, mentre per ciò che riguarda Padria e Montresta l'indice di vecchiaia è superiore al 300%. I comuni che registrano una maggiore presenza percentuale di residenti con età inferiore ai 15 anni sono Putifigari che ha un indice di vecchiaia inferiore a 80% e Bosa che presenta un valore leggermente superiore al 100%.



ECONOMIA DELLE ATTIVITA'

Prendendo in considerazione la distribuzione a livello comunale e nei Sistemi Locali del Lavoro delle principali variabili economiche (specializzazione produttiva, mercato del lavoro, attività imprenditoriale, produzione di reddito, capacità di attrarre finanziamenti), si può delineare una rappresentazione sintetica dell'articolazione del sistema economico dell'ambito.

Tale rappresentazione risulta necessariamente schematica e semplificativa rispetto alla complessità delle problematiche economiche che avvengono a livello locale, per una analisi delle quali si rinvia al maggiore dettaglio presente nelle elaborazioni di approfondimento presenti nel Piano Paesaggistico Regionale, ma ha il vantaggio di offrire una chiave di lettura sintetica delle dinamiche e delle interazioni esistenti tra le varie aree e delle aperture verso i comuni di territori contermini di altre province.

Il tessuto produttivo

I Sistemi Locali del Lavoro coinvolti sono quello di Bonorva (Mara), Alghero (Monteleone Rocca Doria non appartenente all'Ambito ma significativo ai fini dell'analisi), Villanova Monteleone, Putifigari), Bosa (Bosa, Montresta).

Il territorio del sistema Monteleone si caratterizza per la peculiare articolazione della struttura sociale ed economica intorno alle attività agricole.

Nelle aree di collina si concentrano gli insediamenti agricoli, mentre nella fascia costiera non sono presenti significativi insediamenti turistici.

Il sistema produttivo dell'Ambito risulta caratterizzato da una bassa dimensione d'impresa.

La forte rilevanza del settore agricolo si deve soprattutto al segmento della trasformazione agroalimentare del distretto produttivo di Thiesi, che ha appunto consolidato nel tempo la principale fonte di reddito per buona parte della popolazione. Altro settore dominante è quello del manifatturiero leggero e del commercio.

L'influenza socio-economica del comune di Bosa sul territorio circostante è comunque molto forte tanto da essere centro di relazione fra sistema costiero (Alghero, Oristano) e interno (Thiesi, Macomer, Cuglieri).

La vicinanza del polo turistico/produttivo di Alghero e quello di Bosa sono i principali riferimenti per l'ambito in esame.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DATI TERRITORIALI

Tabella A

Comuni	Provincia	Costiero	Superficie Comune	Superficie Comune Ambito	% Territorio Coinvolto
Alghero	Sassari	Si	225,25	11,62	5,16%
Bosa	Oristano	Si	135,83	65,04	47,88%
Ittiri	Sassari	No	111,50	11,51	10,32%
Montresta	Oristano	No	23,72	16,42	69,22%
Padria	Sassari	No	48,22	1,69	3,50%
Putifigari	Sassari	No	53,05	6,00	11,31%
Romana	Sassari	No	21,68	1,31	6,04%
Thiesi	Sassari	No	63,24	1,43	2,26%
Villanova Monteleone	Sassari	Si	202,28	185,50	91,70%
Totale Comuni:	9		Totale:	884,77	300,52

Tabella B

DATI DEMOGRAFICI

Comuni	Popolazione				
	Popolazione Comunale	Densità di Popolazione	Indice di Dipendenza	Indice di Senilità	Indice di Disoccup.ne Giovanile
Alghero	38.404	171,1	42,14	134,21	56,21
Bosa	7.935	58,5	43,57	104,41	49,65
Ittiri	9.050	81,1	45,36	113,62	56,38
Montresta	650	27,3	58,15	312,07	55
Padria	836	17,4	75,63	367,53	70,83
Putifigari	701	13,2	44,83	79,34	41,67
Romana	619	28,6	57,11	221,43	47,62
Thiesi	3.165	49,6	45,65	132,86	56,25
Villanova Monteleone	2.588	12,8	62,77	162,63	41,35
TOTALE:	63.948				



Tabella C

DATI DEMOGRAFICI

Comuni	<i>Abitazioni per tipo di occupazione</i>		
	Abitazioni Occupate da Residenti	Abitazioni Non Occupate da Residenti	Abitazioni Vuote
Alghero	14611	301	8720
Bosa	2839	32	1473
Ittiri	3096	7	353
Montresta	269	4	134
Padria	361	12	178
Putifigari	237	0	78
Romana	233	0	71
Thiesi	1165	3	160
Villanova Monteleone	944	6	278
TOTALE:	23.755	365	11.445

Tabella D

DATI DEMOGRAFICI

Comuni	<i>Occupati per settori di attività</i>			
	Agricoltura	Industria	Commercio	Servizi
Alghero	606	2321	4598	4479
Bosa	170	617	712	919
Ittiri	352	917	596	796
Montresta	35	42	36	46
Padria	27	43	67	50
Putifigari	26	56	43	90
Romana	17	62	36	86
Thiesi	120	348	261	331
Villanova Monteleone	222	136	131	256
TOTALE:	1.575	4.542	6.480	7.053



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tabella E

VINCOLI DI LEGGE

TIPOLOGIA VINCOLO

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - Aree R4 - Rischio molto elevato
AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - TIPOLOGIA PERICOLO "H" FRANE
AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - TIPOLOGIA RISCHIO "R" FRANE
AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - TIPOLOGIA RISCHIO "R" PIENE
AREE DI INTERESSE NATURALISTICO PROPOSTE
BENI PAESAGGISTICI EX art. n°136
PARCHI NAZIONALI ISTITUITI



DATI DEMOGRAFICI

Tabella F

Occupati per Settori di Attività

Comuni	Agricoltura	Industria	Commercio - Alberghi - Trasporti - Finanza - Attività Immobiliare	Amministrazione - Istruzione - Sanità - Servizi Pubblici - Servizi Domestici - Organizzazioni Extraterritoriali
Alghero	606	2321	4598	4479
Bosa	170	617	712	919
Ittiri	352	917	596	796
Montresta	35	42	36	46
Padria	27	43	67	50
Putifigari	26	56	43	90
Romana	17	62	36	86
Thiesi	120	348	261	331
Villanova Monteleone	222	136	131	256
TOTALE:	1.575	4.542	6.480	7.053



DATI DEMOGRAFICI

Popolazione per Sezione Censuaria

Comuni	Totale
Alghero	38.404
Bosa	7.935
Ittiri	9.050
Montresta	650
Padria	836
Putifigari	701
Romana	619
Thiesi	3.165
Villanova Monteleone	2.588
TOTALE:	23.755